Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I Anno 105° — Numero 4

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Martedì, 7 gennaio 1964 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-381
AMMINISTRAZIONE PRESSO L ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 6508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Ricompensa al valor militare concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana . . . . . . Pag. 59

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1963, n. 1873.
Modificazione dell'art. 4 dello statuto dell'Ente provinciale per il potenziamento agricolo trevigiano (E.P.A.T.), con sede in Treviso . . . . Pag. 60

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1963, n. 1874.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero di Santa Croce (vulgo di Santa Chiara) delle Monache Agostiniane, con sede in Montefalco (Perugia) . . Pag. 60

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1963, n. 1875.
Riconoscimento, agli effetti civili, della fusione in «Provincia Toscana di San Francesco Stimmatizzato» dei Frati Minori, con sede in Firenze, delle due Provincie Toscane dei Frati Minori di San Bonaventura e delle Sacre Stimmate . . . . Pag. 60

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1963, n. 1876.
Estinzione delle Opere pie «Angela Villano» e «Fruttero», con sede in Savigliano (Cuneo) . . . . Pag. 60

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1963, n. 1877.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione nazionale allevatori di bovini di razza piemontese, con sede in Torino . . . . Pag. 60

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.
Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Sassari . . . . Pag. 60

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.
Sostituzione del presidente e di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Bari Pag. 61

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.
Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Napoli . . . . Pag. 61

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.
Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Torino . . . . Pag. 61

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.
Sostituzione di due membri della Commissione provinciale per il collocamento di Ascoli Piceno . . . . . Pag. 61

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1963.
Sostituzione di un membro della Commissione regionale costituita presso il Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi, stabilito dalle Commissioni provinciali, previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2 Pag. 62

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1963.
Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Verona con la denominazione di Strada statale n. 434 «Legnaghese» . . . . Pag. 62

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1963.
Costituzione del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'Oristanese. Pag. 62

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1963.
Qualifica di «Strada con diritto di precedenza» per la strada provinciale litoranea di Trapani ricadente nel territorio della provincia di Trapani, ai sensi dell'art. 105 del testo unico 15 giugno 1959, n. 393 . . . . Pag. 63

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1963.
Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Salerno . . . . Pag. 63

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 26 dicembre 1963.
Proroga della gestione straordinaria del comune di Atessa. Pag. 63

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 64

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Fara San Martino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 64
Autorizzazione al comune di Pallagorio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 64
Autorizzazione al comune di Deliceto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 64
Autorizzazione al comune di Castelnuovo della Daunia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 64
Autorizzazione al comune di Candela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 64
Autorizzazione al comune di Bovino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 65
Autorizzazione al comune di Anzano di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 65
Autorizzazione al comune di Bagni di Lucca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 65
Autorizzazione al comune di Accadia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 65
Autorizzazione al comune di Roncofreddo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 65
Autorizzazione al comune di Montescudo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 65
Autorizzazione al comune di Montecolombo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 65
Autorizzazione al comune di Modigliana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 65
Autorizzazione al comune di Norma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 65
Autorizzazione al comune di Sonnino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 65
Autorizzazione al comune di Pescara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 65
Autorizzazione al comune di Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 65
Autorizzazione al comune di Macerata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 65
Autorizzazione al comune di Ferrara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 65
Autorizzazione al comune di Monteverdi Marittimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 66
Autorizzazione al comune di Cottanello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 66
Autorizzazione al comune di Campoli Appennino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 66
Autorizzazione al comune di Bologna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 66
Autorizzazione al comune di Barberino Mugello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 66
Autorizzazione al comune di Gonnostramatza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 66
Autorizzazione al comune di Bidonì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 66
Autorizzazione al comune di Barumini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 66
Autorizzazione al comune di S. Lorenzo Maggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 66
Autorizzazione al comune di Sant'Agata dei Goti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 66
Autorizzazione al comune di Villanovaforru ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 66
Autorizzazione al comune di Vallermosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 66
Autorizzazione al comune di Tramatza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 66
Autorizzazione al comune di Nureci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 66
Autorizzazione al comune di Montecerignone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 67
Autorizzazione al comune di Forno di Zoldo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 67
Autorizzazione al comune di Montefortino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . Pag. 67
Autorizzazione al comune di Monte Vidon Corrado ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 67
Autorizzazione al comune di Servigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 67
Autorizzazione al comune di Decollatura ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 67
Autorizzazione al comune di Casal di Principe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 67
Autorizzazione al comune di Fontegreca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 67
Autorizzazione al comune di Portico di Caserta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 67
Autorizzazione al comune di Castelvenere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 67
Autorizzazione al comune di Cautano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 67
Autorizzazione al comune di Ceppaloni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 67
Autorizzazione al comune di Cerreto Sannita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 67
Autorizzazione al comune di Foiano Valfortore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 67
Autorizzazione al comune di Forchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 68
Autorizzazione al comune di Solopaca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 68
Autorizzazione al comune di Frontone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 68
Autorizzazione al comune di Casalduni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 68
Autorizzazione al comune di Monteciccardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 68
Autorizzazione al comune di Piandimeleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 68
Autorizzazione al comune di Sant'Agata Feltria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 68
Autorizzazione al comune di Cirigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 68
Autorizzazione al comune di Rotondella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 68
Autorizzazione al comune di Villa Santa Lucia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 68
Autorizzazione al comune di Isola del Piano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 68
Autorizzazione al comune di Lunano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 68
Autorizzazione al comune di Pesco Sannita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 68
Autorizzazione al comune di Monterchi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 68
Autorizzazione al comune di Pignataro Interamna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 69
Autorizzazione al comune di Amalfi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 69
Autorizzazione al comune di Minori ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 69
Autorizzazione al comune di Rosarno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 69
Autorizzazione al comune di Laganadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 69
Autorizzazione al comune di Taurianova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 69
Autorizzazione al comune di Villa San Giovanni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 Pag. 69
Autorizzazione al comune di Gradara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 69
Autorizzazione al comune di Paupisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 69
Autorizzazione al comune di Molinara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 69
Autorizzazione al comune di Bonea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 69
Autorizzazione al comune di Guardia Sanframondi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Pag. 69
Autorizzazione al comune di Arpaia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 69
Autorizzazione al comune di Frasso Telesino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . Pag. 69

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Nomina del commissario liquidatore della disciolta Società cooperativa di produzione e lavoro « Sublacense », con sede in Subiaco (Roma) . . . . Pag. 70

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Spiga d'Oro », con sede in Mores (Sassari) . . . . . Pag. 70
Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Reduci e Combattenti », con sede in Lizzano (Taranto) . . . . Pag. 70
Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Selnuntine », con sede in Napoli . . . . Pag. 70
Sostituzione del presidente del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa Edile Bolognese « C.E.B. », con sede in Molinella (Bologna). Pag. 70
Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa agricola « fra i piccoli e medi produttori di Pietracolora », con sede in Pietracolora di Gaggio Montano (Bologna) . . . . . Pag. 70
Sostituzione del presidente del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di lavoro « Faito », con sede in Napoli . . Pag. 70
Scioglimento di quarantasei società cooperative di varie Province . . Pag. 70

Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico Pag. 71

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Canosa di Puglia . . . . . Pag. 71
Autorizzazione al Consorzio di bonifica Cavamento Palata, con sede in Bologna, ad acquistare alcuni immobili. Pag. 71

Ministero della pubblica istruzione:
Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo a tutti gli effetti di diploma di laurea . Pag. 72
Esito di ricorsi . Pag. 72

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Ricostituzione del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana « San Nicolò » di Roccella Valdemone, con sede nel comune di Roccella Valdemone (Messina), in liquidazione coatta . . Pag. 72

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione: Sessione speciale degli esami per l'abilitazione all'insegnamento dell'educazione fisica negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria, ai sensi dell'art. 3 della legge 21 febbraio 1963, n. 357. Pag. 72

Ministero della sanità: Commissione giudicatrice del concorso per esami a venti posti di vice ragioniere in prova nella carriera di concetto dei ragionieri del Ministero della sanità . Pag. 74

Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile:
Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento del pubblico concorso per soli titoli a ottantasette posti di segretario tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato . Pag. 75
Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento del pubblico concorso per esami e per titoli a duecentotrentotto posti di aspirante assuntore presso il Compartimento di Bologna . Pag. 75

Ministero della difesa-Aeronautica: Graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1962-63 . . . . Pag. 75

Ministero delle finanze:
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso per titoli a trentasette posti di commesso in prova nella carriera del personale ausiliario dell'Amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, indetto con decreto ministeriale 13 marzo 1961. Pag. 76
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso per esami a ottanta posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale del Ministero, indetto con decreto ministeriale 20 febbraio 1962 . . . . . Pag. 77

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Avviso relativo alla graduatoria del concorso a duecentoquarantasei posti di allievo guardia forestale indetto con decreto ministeriale 11 ottobre 1963 . . . . Pag. 77

Ministero dei lavori pubblici: Avviso relativo alla graduatoria del concorso pubblico per esami a diciotto posti di vice ufficiale idraulico in prova (carriera di concetto) indetto con decreto ministeriale 5 agosto 1961 . Pag. 77

Ministero dell'industria e del commercio: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del vincitore del concorso per esami a dieci posti di ispettore in prova (coefficiente 271) nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato tecnico dell'industria, riservato ai laureati in ingegneria . . . . Pag. 77

Ministero della marina mercantile: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a diciassette posti di dattilografo aggiunto in prova nella carriera esecutiva (ruolo centrale e periferico) del Ministero della marina mercantile, indetto con decreto ministeriale 2 marzo 1962 . Pag. 77

Ufficio medico provinciale di Bologna: Nomina di ufficiale sanitario di vigilanza igienica e di profilassi . . Pag. 77

Ufficio medico provinciale di Imperia: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia . . . . Pag. 77

Ufficio medico provinciale di Reggio Calabria: Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Reggio Calabria . . . . . Pag. 78

Ufficio medico provinciale di Massa Carrara: Sostituzione di membri della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Massa-Carrara . . . . Pag. 79

Ufficio medico provinciale di Messina:
Graduatoria del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia vacante nella prima sede farmaceutica di Scaletta Zanclea . . . . . . Pag. 79
Graduatoria del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia vacante nella seconda sede del comune di Mistretta . . . . Pag. 79
Graduatoria del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia vacante nella 24ª sede farmaceutica di Messina . . . . Pag. 79

Ufficio medico provinciale di Napoli: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli . . . . . . Pag. 80

Ufficio medico provinciale di Salerno: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno . . . Pag. 80

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompensa al valor militare concessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per attività partigiana

Decreto presidenziale 25 luglio 1963
registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1963
registro n. 5 Presidenza, foglio n. 205

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ZAVARONI Andrea, nato a Campagnola Emilia il 13 febbraio 1918, partigiano combattente « *alla memoria* ». — Nel corso di una azione isolata veniva ferito e, dopo impari lotta, catturato. Torturato per quattro giorni dai tedeschi perchè rivelasse i nomi dei compagni d'arme, non faceva alcuna rivelazione e manteneva eroico contegno finchè, esausto, non esalava l'ultimo respiro. — Novellara, 18 novembre 1944.

(10500)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 novembre 1963, n. 1873.

Modificazione dell'art. 4 dello statuto dell'Ente provinciale per il potenziamento agricolo trevigiano (E.P.A.T.), con sede in Treviso.

N. 1873. Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, viene approvata la modifica dell'art. 4 dello statuto dell'Ente provinciale per il potenziamento agricolo trevigiano (E.P.A.T.), con sede in Treviso.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *dicembre* 1963
Atti del Governo, registro n. 178, *foglio n.* 136. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1963, n. 1874.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero di Santa Croce (vulgo di Santa Chiara) delle Monache Agostiniane, con sede in Montefalco (Perugia).

N. 1874. Decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero di Santa Croce (vulgo di Santa Chiara) delle Monache Agostiniane, con sede in Montefalco (Perugia).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1963
Atti del Governo, registro n. 178, *foglio n.* 145. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1963, n. 1875.

Riconoscimento, agli effetti civili, della fusione in « Provincia Toscana di San Francesco Stimmatizzato » dei Frati Minori, con sede in Firenze, delle due Provincie Toscane dei Frati Minori di San Bonaventura e delle Sacre Stimmate.

N. 1875. Decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta, agli effetti civili, la fusione in « Provincia Toscana di San Francesco Stimmatizzato » dei Frati Minori, con sede in Firenze, delle due Provincie Toscane dei Frati Minori di San Bonaventura e delle Sacre Stimmate.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1963
Atti del Governo, registro n. 178, *foglio n.* 144. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1963, n. 1876.

Estinzione delle Opere pie « Angela Villano » e « Fruttero », con sede in Savigliano (Cuneo).

N. 1876. Decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, le Opere pie « Angela Villano » e « Fruttero », con sede in Savigliano (Cuneo), vengono dichiarate estinte ed il residuo patrimonio viene devoluto all'Orfanotrofio femminile di Savigliano.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *dicembre* 1963
Atti del Governo, registro n. 178, *foglio n.* 67. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 novembre 1963, n. 1877.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione nazionale allevatori di bovini di razza piemontese, con sede in Torino.

N. 1877. Decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione nazionale allevatori di bovini di razza piemontese, con sede in Torino, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *dicembre* 1963
Atti del Governo, registro n. 178, *foglio n.* 143. — Villa

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Sassari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 26 gennaio 1961 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Sassari e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico

E' ricostituita, nella provincia di Sassari presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Carta dott. Gavino, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Filigheddu dott. Giov. Maria, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza;

Bocchetta geom. Euclide, rappresentante del Genio civile;

Giordo dott. Francesco, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Senes Aldo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Giordo Damiano, Porcu Pasquino, Muroni Angelo, Coccu Efisio, Sanna Erasmo, Gambella Leonardo e Pittalis Giacomino, rappresentanti dei lavoratori;

Pinducciu dott. Michele, Ribichesu Eusebio, Auzas Antonio, Accardo Antonio, rappresentanti dei datori di lavoro;

Demartis Francesco, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1963

Il Ministro: Delle Fave

(11306)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.

Sostituzione del presidente e di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Bari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Bari;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Bari, n. 14397 datata 21 settembre 1963, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire il sig. Di Bitetto Francesco, presidente della citata Commissione, e l'ingegnere Aceto Giovanni, membro designato a sostituire il presidente in caso di assenza, con l'avv. Panza Luigi e il dott. Franich Paolo;

Decreta:

Articolo unico.

L'avv. Panza Luigi e il dott. Franich Paolo sono nominati: il primo, presidente della Commissione provinciale per il collocamento di Bari e il secondo, membro designato a sostituire il presidente in caso di assenza, in sostituzione, rispettivamente, del sig. Di Bitetto Francesco e dell'ing. Aceto Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1963

Il Ministro: DELLE FAVE

(11301)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Napoli;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Napoli, n. 7570, datata 28 agosto 1963, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè collocato a riposo, il sig. Vollaro Vincenzo, membro della citata Commissione in rappresentanza dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, con il dott. Iodice Antonio;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Iodice Antonio è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Napoli, quale rappresentante dell'Ispettorato provinciale della agricoltura, in sostituzione del sig. Vollaro Vincenzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1963

Il Ministro: DELLE FAVE

(11303)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Torino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 7 maggio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Torino;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Torino n. 26671, datata 14 settembre 1963, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè collocato a riposo, il sig. Tego Giovanni, membro della citata Commissione in rappresentanza dei lavoratori aderenti alla Unione Italiana del Lavoro (U.I.L.), con il signor Ferro Corrado;

Decreta:

Articolo unico

Il sig. Ferro Corrado è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Torino quale rappresentante dei lavoratori aderenti alla Unione Italiana del Lavoro (U.I.L.), in sostituzione del signor Tego Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1963

Il Ministro: DELLE FAVE

(11308)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1963.

Sostituzione di due membri della Commissione provinciale per il collocamento di Ascoli Piceno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Ascoli Piceno;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Ascoli Piceno n. 14853, datata 2 settembre 1963, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire i signori Agostini Idolo e Monterubbiani Nello, membri della citata Commissione quali rappresentanti dei lavoratori aderenti alla C.I.S.L., con i signori Nuboloni Antonio e Trovati Giuseppe;

Decreta:

Articolo unico

I signori Nuboloni Antonio e Trovati Giuseppe sono nominati membri della Commissione provinciale per il collocamento di Ascoli Piceno quali rappresentanti dei lavoratori aderenti alla C.I.S.L., in sostituzione dei signori Agostini Idolo e Monterubbiani Nello.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1963

Il Ministro: DELLE FAVE

(11309)

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1963.

Sostituzione di un membro della Commissione regionale costituita presso il Provveditorato alle opere pubbliche per la Sicilia incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi, stabilito dalle Commissioni provinciali, previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato regionale alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali, previste dallo art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Visto il decreto ministeriale 4 dicembre 1959, numero 17976, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1959, registro n. 54, foglio n. 89, col quale è stata costituita, presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo, la Commissione di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, chiamandone a far parte, in qualità di membro, il dott. ingegnere Salvatore Maida all'epoca ingegnere capo del Genio civile con funzioni ispettive;

Considerato che il suddetto dott. ing. Salvatore Maida è stato collocato a riposo e che, pertanto, occorre provvedere alla sua sostituzione in seno alla Commissione succitata;

Ai termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. ing. Giuseppe Spallina, ingegnere capo del Genio civile, addetto al Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo, è nominato membro della Commissione regionale di cui alle premesse, in sostituzione del dott. ing. Salvatore Maida, collocato a riposo.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute della Commissione succitata è attribuito al dott. ing. Giuseppe Spallina, un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

Si autorizza sul cap. 23 del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario in corso, l'impegno della somma di L. 45.000 per il titolo di cui all'art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 novembre 1963

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1963
Registro n. 53 Lavori pubblici, foglio n. 247

(11409)

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1963.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Verona con la denominazione di Strada statale n. 434 « Legnaghese ».

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959, registro n. 26, foglio n. 30 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al n. 223 di detto piano è prevista la strada: «Innesto Strada statale n. 12 « dell'Abetone e del Brennero » presso Verona-Villafontana-Bovolone-innesto Strada statale n. 10 « Padana Inferiore » a Cerea » della lunghezza di km. 30+700;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada « Innesto Strada statale n. 12 « dell'Abetone e del Brennero » presso Verona-Villafontana-Bovolone-innesto Strada statale n. 10 « Padana Inferiore » a Cerea » della lunghezza di km. 30+700 è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 434 « Legnaghese ».

Il presente decreto registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 novembre 1963

Il Ministro: SULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1963
Registro n. 56 Lavori pubblici, foglio n. 335

(11314)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1963.

Costituzione del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'Oristanese.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 21 della legge 29 luglio 1957, n. 634, modificato dagli articoli 5, 6, 7 e 8 della legge 18 luglio 1959, n. 555, concernente la costituzione dei Consorzi per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno;

Visti gli articoli 6 e 10 dello statuto del Consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'Oristanese, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 1963, n. 808;

Viste le designazioni fatte dalla Cassa per il Mezzogiorno e dal Consiglio generale del Consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'Oristanese;

Sentito il presidente del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno;

Decreta:

Art. 1.

Il Collegio dei revisori dei conti del Consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'Oristanese, per il triennio 1963-1965, è composto come segue:

dott. Manno Edoardo, revisore effettivo, con funzioni di presidente, e ing. Tetamo Francesco, revisore supplente, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

dott. Lafuenti Fernando, revisore effettivo, e dottor Mosca Remo, revisore supplente, in rappresentanza della Cassa per il Mezzogiorno;

prof. Corriga Antonio, revisore effettivo, e dottor Figus Giuseppe, revisore supplente, in rappresentanza del Consiglio generale del Consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'Oristanese.

Art. 2.

Il Consiglio generale del Consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'Oristanese determinerà le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei revisori.

Roma, addì 26 novembre 1963

Il Ministro: TOGNI

(11412)

DECRETO MINISTERIALE 4 dicembre 1963.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale litoranea di Trapani ricadente nel territorio della provincia di Trapani, ai sensi dell'art. 105 del testo unico 15 giugno 1959, n. 393.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 293;

Vista la domanda dell'Amministrazione provinciale di Trapani in data 18 aprile 1963, tendente ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » sulla strada provinciale « litoranea di Trapani, dall'inizio della via Mura di Tramontana (piazza Mercato) all'innesto con la provinciale « Trapani-Colderice » in località S. Cusumano;

Vista la relazione dell'Ufficio del genio civile di Trapani (Sezione strade e traffico) in data 31 ottobre 1963;

Vista la relazione del servizio tecnico della Direzione generale della viabilità ordinaria e nuove costruzioni ferroviarie (Ispettorato generale circolazione e traffico) con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta della Amministrazione provinciale di Trapani;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarata « Strada con diritto di precedenza » la strada provinciale sopra detta e nel tratto specificato, ricadente nella provincia di Trapani.

Art. 2.

All'Amministrazione provinciale di Trapani fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia della strada secondaria affluente il segnale « Dare precedenza » ovvero in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco quello di « arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « Stop »).

b) sulla strada a precedenza i segnali « Strada con diritto di precedenza » e « Fine del diritto di precedenza » integrati dal segnale di identificazione strade, di cui alla fig. 102-C del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420.

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, nel formato ridotto, presso ogni incrocio lungo la strada a precedenza e, fuori dei centri abitati, deve essere preceduto a distanza opportuna dal segnale « incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1963

Il Ministro: SULLO

(11468)

DECRETO MINISTERIALE 12 dicembre 1963.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Salerno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione in data 9 ottobre 1962, n. 538, pubblicata nel Foglio annunzi legali della provincia di Salerno dell'11 gennaio 1963, n. 56, con la quale l'Amministrazione provinciale di Salerno ha chiesto la classificazione a provinciale della strada: « Carpineto-Santuario San Michele » della lunghezza di km. 2+700;

Visto il voto 1° ottobre 1963, n. 1823, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che la strada in parola ha i requisiti voluti dall'art. 4 della citata legge;

Ritenuto che la suddetta strada può pertanto essere classificata provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge medesima;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, è classificata provinciale la strada: « Carpineto-Santuario San Michele » della lunghezza di km. 2+700 in provincia di Salerno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 dicembre 1963

Il Ministro: PIERACCINI

(11312)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 26 dicembre 1963.

Proroga della gestione straordinaria del comune di Atessa.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 settembre 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 settembre 1963, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Atessa e, al contempo, nominato un commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente, nella persona del vice prefetto ispettore, dott. Emanuele Colasurdo, il quale si è insediato il 26 settembre 1963.

Con il 27 del corrente mese scadrà il termine di tre mesi previsto dal citato art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, per la ricostituzione dell'Amministrazione ordinaria.

La gestione commissariale - che aveva dovuto subito affrontare vitali problemi, a tempo debito accantonati per la lunga inerzia funzionale dell'Amministrazione ordinaria, quali il bilancio 1963, gli accertamenti tributari, i ruoli, il finanziamento di fondamentali opere pubbliche ed altro - si trova ora ad avere in via di perfezionamento numerosi provvedimenti il cui differimento, sostanzialmente necessitato nelle more del procedimento elettorale per la rinnovazione del Consiglio e dell'insediamento dei normali Organi amministrativi, pregiudicherebbe gravemente gli interessi dell'Ente.

Tali provvedimenti attengono, principalmente, al bilancio 1964, al completamento degli accertamenti tributari, all'assunzione di mutui per il ripiano dei disavanzi economici e per la eliminazione di cospicue passività arretrate, alla progettazione ed all'appalto di importanti opere pubbliche recentemente finanziate (mattatoio, ammodernamento pubblica illuminazione, primo lotto fognature, ecc.), all'approvvigionamento idrico ed alla elettrificazione di alcune strade rurali, ad indifferibili lavori di manutenzione della viabilità interna ed esterna, allo studio di una riforma organica per eliminare qualche posizione irregolare e rendere più efficienti e funzionali gli uffici ed i servizi, alla definizione di numerosi rapporti creditori specie nel settore delle spedalità e della gestione patrimoniale.

Stanti tali inderogabili esigenze di interesse generale sussiste l'opportunità di prorogare la gestione per un congruo periodo onde consentire la sollecita conclusione del complesso di provvedimenti amministrativi e contabili sopra accennati che sono essenziali per gli sviluppi anche futuri dell'attività dell'Ente.

Pertanto, con decreto in data odierna, viene prorogata di tre mesi la gestione commissariale in atto presso il comune di Atessa, ai sensi dell'art. 323 del testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con decreto 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Chieti, addì 26 dicembre 1963

Il prefetto: GIULIANI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CHIETI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 settembre 1963, con il quale si è provveduto allo scioglimento del Consiglio comunale di Atessa ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso, nella persona del dott. Emanuele Colasurdo, vice prefetto ispettore;

Considerato che il commissario si è insediato nella sua carica il 26 settembre c. a. per cui il 27 dicembre corrente verrà a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale, 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità che la gestione commissariale, per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto e di cui fa parte integrante, venga prorogata di altri tre mesi;

Visto l'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dallo art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, numero 2839;

Decreta:

La gestione commissariale del comune di Atessa, affidata al dott. Emanuele Colasurdo con il decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 1963, è prorogata di tre mesi decorrenti dal 27 dicembre 1963.

Chieti, addì 26 dicembre 1963

Il prefetto: GIULIANI

(11691)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 24 novembre 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Vasilije Milovanovič, Console generale di Jugoslavia a Milano, con giurisdizione sulle provincie del Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, della Lombardia e sulla Val d'Aosta.

(10627)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Fara San Martino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Fara San Martino (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.807.437, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11389)

Autorizzazione al comune di Pallagorio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Pallagorio (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.229.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11388)

Autorizzazione al comune di Deliceto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Deliceto (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.732.835, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11390)

Autorizzazione al comune di Castelnuovo della Daunia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Castelnuovo della Daunia (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.783.205, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11391)

Autorizzazione al comune di Candela ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Candela (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.333.840, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11392)

Autorizzazione al comune di Bovino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Bovino (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.221.775, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11393)

Autorizzazione al comune di Anzano di Puglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Anzano di Puglia Foggia), vien eutorizzato ad assumere un mutuo di L 3.399.385, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11394)

Autorizzazione al comune di Bagni di Lucca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Bagni di Lucca (Lucca), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.415.790, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11402)

Autorizzazione al comune di Accadia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Accadia (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.697.980, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(11395)

Autorizzazione al comune di Roncofreddo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Roncofreddo (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 29.238.150, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11396)

Autorizzazione al comune di Montescudo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Montescudo (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.226.420, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11397)

Autorizzazione al comune di Montecolombo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Montecolombo (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.561.620, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11398)

Autorizzazione al comune di Modigliana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Modigliana (Forlì), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.268.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11399)

Autorizzazione al comune di Norma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Norma (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 27.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11400)

Autorizzazione al comune di Sonnino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 novembre 1963, il comune di Sonnino (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L 64.618.540, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11401)

Autorizzazione al comune di Pescara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1963, il comune di Pescara, viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.481.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11526)

Autorizzazione al comune di Latina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1963, il comune di Latina, viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 526.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11527)

Autorizzazione al comune di Macerata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1963, il comune di Macerata, viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 435.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11528)

Autorizzazione al comune di Ferrara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1963, il comune di Ferrara, viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 993.865.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11529)

Autorizzazione al comune di Monteverdi Marittimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1963, il comune di Monteverdi Marittimo (Pisa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.290.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11454)

Autorizzazione al comune di Cottanello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1963, il comune di Cottanello (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11453)

Autorizzazione al comune di Campoli Appennino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1963, il comune di Campoli Appennino (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.169.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11455)

Autorizzazione al comune di Bologna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 20 dicembre 1963, il comune di Bologna, viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.994.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11456)

Autorizzazione al comune di Barberino di Mugello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 18 dicembre 1963, il comune di Barberino di Mugello (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11457)

Autorizzazione al comune di Gonnostramatza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 novembre 1963, il comune di Gonnostramatza (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 690.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11458)

Autorizzazione al comune di Bidoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 novembre 1963, il comune di Bidoni (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.250.000, per la coperatura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11459)

Autorizzazione al comune di Barumini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 novembre 1963, il comune di Barumini (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.950.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11460)

Autorizzazione al comune di San Lorenzo Maggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di San Lorenzo Maggiore (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.071.905, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11461)

Autorizzazione al comune di Sant'Agata dei Goti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Sant'Agata dei Goti (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.017.175, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11462)

Autorizzazione al comune di Villanovaforru ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 dicembre 1963, il comune di Villanovaforru (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.920.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11463)

Autorizzazione al comune di Vallermosa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 dicembre 1963, il comune di Vallermosa (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.250.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11464)

Autorizzazione al comune di Tramatza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 9 dicembre 1963, il comune di Tramatza (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11465)

Autorizzazione al comune di Nureci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Nureci (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.930.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11466)

Autorizzazione al comune di Montecerignone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Montecerignone (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.020.815, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11467)

Autorizzazione al comune di Forno di Zoldo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Forno di Zoldo (Belluno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.974.809, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11468)

Autorizzazione al comune di Montefortino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Montefortino (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.072.045, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11469)

Autorizzazione al comune di Monte Vidon Corrado ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Monte Vidon Corrado (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.154.850, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11470)

Autorizzazione al comune di Servigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Servigliano (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.202.890, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11471)

Autorizzazione al comune di Decollatura ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 23 novembre 1963, il comune di Decollatura (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.396.615, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11472)

Autorizzazione al comune di Casal di Principe ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Casal di Principe (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 42.821.255, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11473)

Autorizzazione al comune di Fontegreca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Fontegreca (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.024.445, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11474)

Autorizzazione al comune di Portico di Caserta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Portico di Caserta (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.606.100, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11475)

Autorizzazione al comune di Castelvenere ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Castelvenere (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.595.170, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11476)

Autorizzazione al comune di Cautano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Cautano (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.128.570, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11477)

Autorizzazione al comune di Ceppaloni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Ceppaloni (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.740.120, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11478)

Autorizzazione al comune di Cerreto Sannita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Cerreto Sannita (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.120.525, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11479)

Autorizzazione al comune di Foiano Valfortore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Foiano Valfortore (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.609.155, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11480)

Autorizzazione al comune di Forchia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Forchia (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.446.865, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11481)

Autorizzazione al comune di Solopaca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Solopaca (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.968.595, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11482)

Autorizzazione al comune di Frontone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Frontone (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.928.815, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11483)

Autorizzazione al comune di Casalduni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Casalduni (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.097.980, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11484)

Autorizzazione al comune di Monteciccardo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Monteciccardo (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.160.610, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11485)

Autorizzazione al comune di Piandimeleto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Piandimeleto (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.161.405, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11486)

Autorizzazione al comune di Sant'Agata Feltria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Sant'Agata Feltria (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.189.245, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11487)

Autorizzazione al comune di Cirigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Cirigliano (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.639.695, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11488)

Autorizzazione al comune di Rotondella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Rotondella (Matera), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.901.102, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11489)

Autorizzazione al comune di Villa Santa Lucia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Villa Santa Lucia (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.057.490, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11490)

Autorizzazione al comune di Isola del Piano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Isola del Piano (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.700.805, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11491)

Autorizzazione al comune di Lunano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Lunano (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.335.075, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11492)

Autorizzazione al comune di Pesco Sannita ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Pesco Sannita (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.651.315, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11493)

Autorizzazione al comune di Monterchi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 4 dicembre 1963, il comune di Monterchi (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.967.975, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11494)

Autorizzazione al comune di Pignataro Interamna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 21 dicembre 1963, il comune di Pignataro Interamna (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.224.470, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11495)

Autorizzazione al comune di Amalfi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Amalfi (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.994.115, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11497)

Autorizzazione al comune di Minori ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Minori (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.611.170, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11498)

Autorizzazione al comune di Rosarno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Rosarno (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 165.492.090, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11499)

Autorizzazione al comune di Laganadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Laganadi (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.965.420, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11500)

Autorizzazione al comune di Taurianova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Taurianova (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 180.890.620, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11501)

Autorizzazione al comune di Villa San Giovanni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Villa San Giovanni (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 167.117.300, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11502)

Autorizzazione al comune di Gradara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 10 dicembre 1963, il comune di Gradara (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 25.927.855, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11503)

Autorizzazione al comune di Paupisi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Paupisi (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.239.795, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11504)

Autorizzazione al comune di Molinara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 12 dicembre 1963, il comune di Molinara (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.151.886, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11505)

Autorizzazione al comune di Bonea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Bonea (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.652.150, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11506)

Autorizzazione al comune di Guardia Sanframondi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Guardia Sanframondi (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.970.830, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11507)

Autorizzazione al comune di Arpaia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Arpaia (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.559.315, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11508)

Autorizzazione al comune di Frasso Telesino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 11 dicembre 1963, il comune di Frasso Telesino (Benevento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.502.010, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11509)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del commissario liquidatore della disciolta Società cooperativa di produzione e lavoro « Sublacense », con sede in Subiaco (Roma).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 dicembre 1963 il dott. Gualtieri Carlo è nominato commissario liquidatore della Società cooperativa « Sublacense », con sede in Subiaco (Roma), già sciolta senza commissario liquidatore al n. 38 del decreto in data 27 gennaio 1956.

(11315)

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Spiga d'Oro », con sede in Mores (Sassari)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 dicembre 1963, la Società cooperativa agricola « Spiga d'Oro », con sede in Mores (Sassari) costituita per rogito Manela in data 7 dicembre 1948. repertorio n. 13075 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di commisssario liquidatore.

(11316)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Reduci e Combattenti », con sede in Lizzano (Taranto).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 novembre 1963, la Società cooperativa di produzione e lavoro « Reduci e Combattenti », con sede in Lizzano (Taranto), costituita per rogito Bonfrate in data 22 aprile 1955, rep. 1352 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del sig. Viapiano Arturo.

(11317)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Selinuntine », con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 novembre 1963, la Società cooperativa edilizia « Selinuntine », con sede in Napoli, costituita per rogito Chiarini in data 1° luglio 1958, rep. 8560 è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di commissario liquidatore.

(11318)

Sostituzione del presidente del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa Edile Bolognese « C.E.B. », con sede in Molinella (Bologna).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 3 dicembre 1963, il dott. Maurizio Belli è stato nominato presidente del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa Edile Bolognese « C.E.B. », con sede in Molinella (Bologna), in sostituzione del dott. Sergio Del Prato, dimissionario.

(11063)

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa agricola « fra i piccoli e medi produttori di Pietracolora », con sede in Pietracolora di Gaggio Montano (Bologna).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 novembre 1963, il geom. Bradamanti Pietro viene nominato liquidatore della Società cooperativa agricola « fra i piccoli e medi produttori di Pietracolora », con sede in Pietracolora di Gaggio Montano (Bologna), già sciolta, ai sensi dell'art. 2544 Codice civile, con provvedimento del 2 febbraio 1963, in sostituzione del sig. Borgognoni Simuele, dimissionario.

(10863)

Sostituzione del presidente del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di lavoro « Faito », con sede in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 novembre 1963, il dott. Piro Rosario, è stato nominato presidente del Comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di lavoro « Faito », con sede in Napoli, in sostituzione del dottor Sergio Del Prato, dimissionario.

(11181)

Scioglimento di quarantasei società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 novembre 1963, le seguenti Società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza dar luogo alla nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa edilizia « Casa Nostra », con sede in Casazza (Bergamo), costituita per rogito Marasà in data 18 dicembre 1957, repertorio n. 18044;

2) Società cooperativa edilizia « San Gabriele », con sede in Bergamo, costituita per rogito Giovanni Battista Anselmo in data 23 aprile 1954, repertorio n. 530;

3) Società cooperativa edilizia « Spes », con sede in Bergamo, costituita per rogito Patanè in data 16 ottobre 1954, repertorio n. 1093/520;

4) Società cooperativa edilizia « Babila », con sede in Bologna, costituita per rogito Sassoli in data 1° ottobre 1958, repertorio n. 44459;

5) Società cooperativa edilizia « fra funzionari dell'Aeronautica C.E.F.A.B. », con sede in Bologna, costituita per rogito Marani in data 28 maggio 1949, repertorio n. 39517;

6) Società cooperativa edilizia « Commercianti ortofrutticoli al dettaglio », con sede in Bologna costituita per rogito Romagnoli in data 14 novembre 1958, repertorio n. 4217;

7) Società cooperativa edilizia « La Famiglia di Ghedi », con sede in Ghedi (Brescia), costituita per rogito Lombardi in data 10 gennaio 1961, repertorio n. 9280;

8) Società cooperativa edilizia « Betonarmato », con sede in Marrubiu (Cagliari), costituita per rogito Piu in data 13 maggio 1959, repertorio n. 33331/18346;

9) Società cooperativa « Unione e Lavoro », con sede in Zeddiani (Cagliari), costituita per rogito Pippia in data 20 settembre 1952, repertorio n. 22933;

10) Società cooperativa « Circolo Familiare Perticato », con sede in Mariano Comense (Como), costituita per rogito Albertini in data 20 dicembre 1937;

11) Società cooperativa agricola « A.C.L.I. », con sede in Massafiscaglia (Ferrara), costituita per rogito Barlaro in data 21 luglio 1959, repertorio n. 6202;

12) Società cooperativa fra ex combattenti, con sede in Guarcino (Frosinone), costituita per rogito Floridi in data 14 dicembre 1945, repertorio n. 4495;

13) Società cooperativa di lavoro « La Trebbana », con sede in Trevi (Frosinone), costituita per rogito Floridi in data 7 aprile 1947;

14) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Morolense », con sede in Morolo (Frosinone), costituita per rogito Seraschi in data 22 dicembre 1946, repertorio n. 30;

15) Società cooperativa di lavoro « O.C.L.I.P.E.A.S. », con sede in Frosinone, costituita per rogito Federici in data 23 settembre 1949;

16) Società cooperativa « Combattenti la Partigiana », con sede in Morolo (Frosinone), costituita per rogito Pelloni in data 13 gennaio 1946;

17) Società cooperativa « La Tecchinese », con sede in Tecchiena di Alatri (Frosinone), costituita per rogito Pelloni in data 11 febbraio 1947;

18) Società cooperativa di produzione e lavoro della Comunità braccianti, con sede in Matera, costituita per rogito Lo Nigro in data 13 marzo 1953, repertorio n. 350;

19) Società Cooperativa Edilizia Impiegati Vari (C.E.I.V.), con sede in Milano, costituita per rogito Livreri in data 21 novembre 1955, repertorio n. 110072;

20) Società cooperativa di « Produzione e lavoro Scaricatori Luceria », con sede in Milano, costituita per rogito Villa in data 12 settembre 1960, repertorio n. 6141;

21) Società cooperativa edilizia « Papa Giuseppe », con sede in Milano, costituita per rogito Viale in data 15 ottobre 1955, repertorio n. 34552;

22) Società cooperativa edilizia « Fede e Speranza », con sede in Milano, costituita per rogito Baratti in data 14 giugno 1954, repertorio n. 20126/8080;

23) Società cooperativa edilizia « La Canalettese », con sede in Finale Emilia (Modena), costituita per rogito Perroni in data 21 febbraio 1960, repertorio n. 7737;

24) Società cooperativa edilizia « Tadinate », con sede in Gualdo Tadino (Perugia), costituita per rogito Sergiacomi in data 16 marzo 1952, repertorio n. 19452/7504;

25) Società cooperativa « Popolare di Consumo », con sede in Nocera Umbra (Perugia), costituita per rogito Carosi in data 15 luglio 1945, repertorio n. 96;

26) Società cooperativa « Aquila », con sede in Assisi (Perugia), costituita per rogito Sergiacomi in data 5 maggio 1954, repertorio n. 1479/64;

27) Società cooperativa di consumo di « Case Nuove », con sede in Magione (Perugia), costituita per rogito Nannarone in data 3 aprile 1946, repertorio n. 18121;

28) Società cooperativa edilizia « Vivere », con sede in Perugia, costituita per rogito Duranti in data 4 marzo 1955, repertorio n. 10170/1794;

29) Società cooperativa « Italiana Lavoratori Armamento Ferroviario - SILAF », con sede in Perugia, costituita per rogito Tei in data 16 aprile 1950, repertorio n. 4018/1855;

30) Società cooperativa « I.B.A.F. », con sede in Perugia, costituita per rogito Briganti in data 22 luglio 1950, repertorio n. 340/98;

31) Società cooperativa edilizia « La Selva », con sede in Perugia, costituita per rogito Biavati in data 30 marzo 1950, repertorio n. 22892;

32) Società cooperativa Reduci, con sede in Foligno (Perugia), costituita per rogito Biondi in data 8 maggio 1946, repertorio n. 10591;

33) Società cooperativa di consumo « Giustizia », con sede in Panicale (Perugia), costituita per rogito Tei in data 27 aprile 1949, repertorio n. 2968/1292;

34) Società cooperativa edilizia dipendenti Istituto d'arte Perugia, costituita per rogito Nannarone in data 9 giugno 1952, repertorio n. 11200;

35) Società cooperativa edilizia « Exemplar », con sede in Pescara, costituita per rogito Mastroberardino in data 13 aprile 1957, repertorio n. 27129/5377;

36) Società cooperativa edilizia « San Prospero », con sede in Casciavola di Cascina (Pisa), costituita per rogito Ciampi in data 10 dicembre 1957, repertorio n. 22905;

37) Società cooperativa edilizia « Filiberto Guala », con sede in Potenza, costituita per rogito Polosa in data 28 giugno 1957, repertorio n. 5518/1865;

38) Società cooperativa di produzione e lavoro « Italiana Artisti Lirica », con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 24 settembre 1948;

39) Società cooperativa di produzione e lavoro « Trasporti e Facchinaggio », con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 11 luglio 1960, repertorio n. 38734;

40) Società cooperativa agricola « Redenzione », con sede in Roma, costituita per rogito Imperi in data 8 aprile 1951, repertorio n. 65083/10262;

41) Società Cooperatica Edilizia Popolare Amministrati Statali - C.E.P.A.S. », con sede in Savona, costituita per rogito Pendola in data 1° aprile 1953, repertorio n. 17056;

42) Società cooperativa edilizia « S.P.E.S. », con sede in Silvi Marina (Teramo), costituita per rogito Severini in data 18 marzo 1950, repertorio n. 6640;

43) Società cooperativa edilizia « Iuventus », con sede in Teramo, costituita per rogito Bracone in data 22 giugno 1956, repertorio n. 12935;

44) Società cooperativa edilizia « Ferento », con sede in Viterbo, costituita per rogito De Facendis in data 16 giugno 1959;

45) Società cooperativa di consumo « Giuseppe Toniolo », con sede in Valentano (Viterbo), costituita per rogito Palidori in data 9 ottobre 1946, repertorio n. 872;

46) Società cooperativa agricola Santa Maria delle Farine, con sede in Viterbo, costituita per rogito Vannini in data 26 marzo 1950, repertorio n. 12224.

(10508)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 6.

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 14 mod. 241 D.P. — Data: 17 novembre 1961 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Frosinone — Intestazione: Baldassari Orlando, nato a Trevi nel Lazio il 29 settembre 1905 — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 360 mod. 241 D.P. — Data: 11 novembre 1959 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Genova — Intestazione: Oddone Eugenia, nata a Carpeneto (Alessandria) il 30 gennaio 1912 — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25 mod. 241 D.P. — Data: 5 ottobre 1962 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Pisa — Intestazione: Conti Ildo, nato a Chiusdino il 30 agosto 1909 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 6500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 142 mod. 241 D.P. — Data: 14 febbraio 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Caserta — Intestazione: Montecchia Vincenzo, nato a Gaeta l'11 settembre 1913 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 39 mod. 243 D.P. — Data: 29 luglio 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Bari — Intestazione: Cavaliere Carmine, nato a Barletta il 29 luglio 1918 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 44.400.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 3 dicembre 1963

Il direttore generale reggente: GRECO

(10903)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Canosa di Puglia.

Con decreto ministeriale in data 13 novembre 1963, numero 27617/5366, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione al comune di Canosa di Puglia delle zone demaniali facenti parte del braccio tratturale « Canosa Montecarafa », estese complessivamente mq. 7579, riportate in catasto alle particelle numeri 318 sub-*b* e 321 sub *b* del foglio di mappa n. 28 del comune di Canosa di Puglia, e nella planimetria tratturale con i numeri 54 e 55.

(11180)

Autorizzazione al Consorzio di bonifica Cavamento Palata, con sede in Bologna, ad acquistare alcuni immobili

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1963, n. 11533, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 1963, al registro n. 19, foglio n. 166, il Consorzio di bonifica Cavamento Palata, con sede in Bologna, è stato autorizzato ad acquistare dal comune di San Giovanni in Persiceto, i terreni costituenti pertinenze del « Canale di San Giovanni », estesi ha. 1.68.80.

(11196)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo a tutti gli effetti di diploma di laurea

Il dott. Ezio Ponzo, nato a Torino il 6 maggio 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in Medicina e chirurgia rilasciatogli dall'Università di Roma il 30 novembre 1948.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(11044)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica dato a Roma il 30 giugno 1963, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1963, registro n. 71 Pubblica istruzione, foglio n. 111, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal sig. Frisone Letterio, insegnante tecnico-pratico non di ruolo, avverso il provvedimento n. 1089 del 14 settembre 1959, relativo alla cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 30 settembre 1959, adottato dal preside dell'Istituto tecnico nautico di Messina.

(11043)

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1963, registro n. 77, foglio n. 142, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal M° Cesare Faticoni avverso il provvedimento del Ministro per la pubblica istruzione, di cui alla nota in data 3 aprile 1958, n. 1804, Direzione generale delle antichità e belle arti, Divisione VI.

(10895)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Ricostituzione del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana « San Nicolò » di Roccella Valdemone, con sede nel comune di Roccella Valdemone (Messina), in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 27 giugno 1952, n. 1133;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 28 maggio 1943, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana « San Nicolò » di Roccella Valdemone (Messina), e pone la stessa in liquidazione secondo le norme di cui al Titolo VII, Capo III del su menzionato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Visto il provvedimento in data 12 dicembre 1947, con il quale i signori Umberto Pagano, Giuseppe Giuliano e Salvatore Bonanno sono stati nominati componenti del Comitato di sorveglianza della predetta Cassa;

Considerato che i medesimi hanno declinato l'incarico e che occorre pertanto far luogo alla loro sostituzione;

Dispone:

I signori dott. Letterio Pavia, dott. Giuseppe Giorgianni e dott. Domenico Schillaci sono nominati componenti del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana « San Nicolò » di Roccella Valdemone (Messina), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione coatta indicati nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 dicembre 1963

Il Governatore: CARLI

(11406)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Sessione speciale degli esami per l'abilitazione all'insegnamento dell'educazione fisica negli istituti e nelle scuole di istruzione secondaria, ai sensi dell'art. 3 della legge 21 febbraio 1963, n. 357.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 15 dicembre 1955, n. 1440, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 febbraio 1956, n. 28, che detta nuove norme per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1957, n. 972, pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 28 ottobre 1957, n. 267, che approva il regolamento per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1957, n. 1303, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 gennaio 1958, n. 13, che approva il regolamento di attuazione dell'articolo 7 della citata legge 15 dicembre 1955, n. 1440;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1960, n. 1841, che approva il regolamento per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento dell'educazione fisica negli Istituti di istruzione secondaria ed artistica;

Visto l'art. 3 della legge 21 febbraio 1963, n. 357, che autorizza una sessione speciale d'esame per l'abilitazione all'insegnamento medio dell'educazione fisica;

Ordina:

Art. 1.

Gli insegnanti non di ruolo di educazione fisica, che siano in attività di servizio alla data della presente Ordinanza possono conseguire, in seguito all'esito favorevole di una ispezione e di una prova, l'abilitazione ai sensi dell'art. 3 della legge 21 febbraio 1963, n. 357.

Art. 2.

Gli insegnanti di cui al precedente art. 1 devono appartenere ad una delle seguenti categorie:

a) essere in possesso dell'attestato di idoneità conseguito a conclusione dei corsi di formazione professionale di cui all'art. 1 della legge 30 dicembre 1960, n. 1727, o di uno degli altri titoli validi ai sensi della stessa legge per l'ammissione agli esami di abilitazione all'insegnamento della educazione fisica ed aver insegnato in istituti o scuole di istruzione secondaria statali, pareggiati o legalmente riconosciuti per almeno 5 anni scolastici, anche se non consecutivi, con qualifiche non inferiori a « buono »;

b) essere in possesso del diploma rilasciato dagli istituti superiori di educazione fisica ed aver riportato almeno la qualifica di « buono ». La qualifica è sostituita da apposito rapporto informativo del capo d'istituto qualora l'insegnante, per la brevità del servizio prestato, non sia stato qualificato.

Art. 3.

Il quinquennio di cui al precedente art. 2, lett. *a*), è ridotto ad un triennio per i mutilati ed invalidi di guerra, per i combattenti, reduci e partigiani, per i perseguitati politici e razziali.

Ai fini della validità il servizio nel quinquennio o nel triennio deve essere stato prestato, in ciascun anno scolastico, per la durata prescritta dall'ordinamento vigente nel tempo per il conferimento degli incarichi e delle supplenze.

Art. 4.

Gli insegnanti di cui al precedente art. 2 possono chiedere, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale*, di essere sottoposti all'ispezione e alla prova per l'accertamento della loro preparazione culturale e didattica con domanda redatta in carta legale da L. 200 e rivolta al provveditore agli studi della Provincia in cui prestano servizio.

Nella domanda devono essere indicati:

1) cognome, nome, data e luogo di nascita (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);

2) qualifica: insegnante non di ruolo di educazione fisica;

3) sede e scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta, presso la quale attualmente si presta servizio;

4) titolo di studio posseduto: attestato d'idoneità, diploma di istituto superiore di educazione fisica, attestati di frequenza dei corsi di cui all'art. 4 della legge 30 dicembre 1960, n. 1727, e certificati di frequenza con profitto degli Istituti propedeutici di educazione fisica per almeno due anni o del corso di perfezionamento svoltosi a Torino nel 1942 o di uno dei corsi di perfezionamento indetti successivamente dal Ministero;

5) servizio quinquennale o triennale prestato;

6) esatto recapito al quale si chiede che vengano inviate eventuali comunicazioni. E' fatto obbligo di comunicare, con lettera raccomandata, al provveditore agli studi cui è stata indirizzata la domanda, qualunque cambiamento del proprio recapito. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario in occasione delle comunicazioni che gli fossero fatte al recapito dichiarato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. La firma sarà autenticata dal capo d'istituto. La domanda, corredata dei documenti elencati nel successivo art. 5, sarà inoltrata per posta a mezzo di plico raccomandato.

Il provveditore agli studi non risponde delle domande e dei relativi documenti pervenuti con altro mezzo. La data di presentazione delle domande e dei documenti relativi sarà accertata dal bollo d'arrivo al Provveditorato agli studi.

Dopo la scadenza del termine, di cui al primo comma del presente articolo, non sarà consentito di chiedere l'integrazione o sostituzione totale o parziale della documentazione prodotta.

E' ammessa soltanto la regolarizzazione di documenti formalmente imperfetti per la quale il Provveditorato agli studi concederà all'aspirante un termine non superiore a giorni 15.

Art. 5.

Alla domanda di cui al precedente articolo dovranno essere allegati:

a) il certificato di nascita su carta da bollo da L. 200;

b) il titolo o i certificati di studio, in originale o in copia autentica, valevoli per l'ammissione, in bollo;

c) la ricevuta del pagamento della tassa di esame di L. 4.000 che deve essere versata: dai candidati residenti nel Continente e nella Sardegna sul C/C postale n. 1/53.000, intestato all'Ufficio I.G.E. di Roma e dai candidati residenti in Sicilia, sul C/C postale n. 1/140, intestato all'Ufficio I.G.E. di Palermo;

d) i certificati rilasciati dai capi d'istituto, dai quali risulti il servizio quinquennale o triennale. In tali certificati, dovranno essere indicati, per ciascun anno: la data d'inizio del servizio con la precisazione della partecipazione o meno alle operazioni di scrutinio ed alle sessioni di esami; le ore settimanali e le classi in cui l'insegnamento è stato impartito: la qualifica riportata (per le scuole pareggiate o legalmente riconosciute sarà sufficiente che il servizio sia stato prestato senza demerito). Nei certificati di servizio rilasciati dagli istituti pareggiati o legalmente riconosciuti devono essere altresì indicati gli estremi del provvedimento di concessione del pareggiamento o del riconoscimento legale, nonchè precisato che l'insegnamento è stato impartito in classi che godevano di tale riconoscimento.

La validità del servizio, prestato ai fini dell'ammissione, è condizionata alla esatta indicazione nei certificati, di tutti i dati sopra elencati;

e) eventuali certificati rilasciati a norma delle disposizioni vigenti, attestanti la qualità di mutilato, di invalido di guerra, di combattente, di reduce, di partigiano, di perseguitato politico o razziale.

Art. 6.

Scaduto il termine di cui al precedente art. 4, il provveditore agli studi comunicherà telegraficamente al Ministero - Direzione generale del personale e degli affari generali e amministrativi, Ufficio concorsi scuole medie, il numero complessivo delle domande ricevute. L'esame delle domande sarà compiuto man mano che esse verranno presentate. A conclusione di tale esame, il provveditore agli studi escluderà, con proprio decreto motivato, dalla ispezione e dalla prova, coloro che risulteranno privi dei prescritti requisiti di ammissione, nonchè coloro che avranno presentato la domanda oltre il termine di scadenza o non l'avranno corredata, entro il termine stesso, dei documenti richiesti, o non avranno regolarizzato e restituito, entro il termine loro assegnato, i documenti formalmente imperfetti.

I candidati ammessi all'ispezione o alla prova saranno inclusi dai provveditori agli studi in appositi elenchi, che devono essere trasmessi al Ministero - Direzione generale del personale e degli affari generali e amministrativi, Ufficio concorsi scuole medie, non oltre sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui al precedente art. 4.

Art. 7.

L'ispezione dovrà accertare, tenuto conto della complessiva attività dell'insegnamento, l'attitudine professionale del candidato e la capacità a servirsi dei sussidi didattici.

L'incarico delle ispezioni sarà conferito, dai singoli provveditori agli studi, a professori di ruolo di educazione fisica, ritenuti idonei, per prestigio, esperienza didattica e preparazione culturale. I nominativi dei professori prescelti dovranno essere preventivamente proposti, per la convalida, al Ministero - Direzione generale del personale e degli affari generali e amministrativi - Ufficio concorsi scuole medie.

Nel caso in cui non sia disponibile in qualche Provincia un numero sufficiente di professori cui affidare l'incarico, il Ministero provvederà, sia segnalando ai provveditori agli studi interessati i nominativi di professori di altre Provincie, sia conferendo l'incarico ad ispettori centrali per l'educazione fisica e sportiva.

L'ispezione si effettuerà nella scuola dove prestano servizio i candidati.

Gli incaricati delle ispezioni invieranno ai provveditori agli studi interessati, in duplice copia, i relativi rapporti nei quali dovrà risultare in modo esplicito se l'ispezione abbia avuto esito positivo o negativo.

Art. 8.

I candidati che superino l'ispezione sono inclusi in ordine alfabetico in appositi elenchi, redatti in duplice copia, una delle quali da affiggere all'albo dei Provveditorati agli studi, l'altra da trasmettere al Ministero - Direzione generale del personale e degli affari generali e amministrativi - Ufficio concorsi scuole medie.

Sulla base di tali elenchi il Ministro per la pubblica istruzione provvede, con proprio decreto, a stabilire le sedi nelle quali i candidati devono sostenere la prova e a nominare le relative Commissioni giudicatrici con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 13 del regolamento per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1957, n. 972.

La prova consisterà in un colloquio inteso a saggiare la preparazione culturale e didattica dell'insegnante. Detto colloquio sarà, ove la Commissione lo ritenga opportuno, integrato da esercitazioni pratiche. Il colloquio si svolgerà nei limiti dei programmi stabiliti per la prova orale del regolamento per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale dell'insegnamento medio dell'educazione fisica, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1960, n. 1841. I programmi sono riportati nell'allegato alla presente ordinanza.

Art. 9.

I candidati sono chiamati a turno, mediante lettera raccomandata, dal provveditore agli studi nella cui giurisdizione ha sede la Commissione. Decade dal diritto alla prova chi non risulti presente nel giorno e nell'ora stabiliti.

Il provveditore agli studi, tuttavia, ha facoltà, quando ricorrano giustificati motivi, di concedere una proroga sempre che la Commissione non abbia ultimati i propri lavori.

La Commissione, nei verbali di esame, redatti in conformità delle istruzioni che saranno a suo tempo impartite, farà esplicita menzione, sottoscritta da tutti i membri della Commissione stessa, del risultato, positivo o negativo, conseguito da ciascun candidato.

Art. 10.

Coloro che superano la prova di cui al precedente articolo 8 sono «abilitati» ai sensi dell'art. 3 della legge 21 febbraio 1963, n. 357. Tale abilitazione è valutata col punteggio minimo delle abilitazioni per esami, fatta salva la precedenza,

a parità di punteggio, dell'abilitazione per esame. Gli abilitati nella presente sessione speciale non possono prendere parte a successive sessioni ordinarie ai fini del miglioramento della votazione.

Il presidente della Commissione raggruppa gli abilitati per Provincia dove prestano servizio e li include, in ordine alfabetico, in appositi elenchi. Copie di detti elenchi, sottoscritti da tutti i membri della Commissione, saranno inviate al Ministero - Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi - Ufficio concorsi scuole medie, e, per l'affissione all'albo, ai provveditori agli studi interessati.

Sulla base di tali elenchi il Ministero compila l'elenco generale di coloro che avranno conseguita l'abilitazione. Questo ultimo elenco sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero.

La validità giuridica dell'abilitazione conseguita in applicazione della presente ordinanza decorrerà, ad ogni effetto, dal giorno successivo a quello in cui avranno avuto termine i lavori di tutte le Commissioni giudicatrici.

Art. 11.

Dopo la pubblicazione dell'elenco sul Bollettino ufficiale gli interessati potranno ottenere il certificato attestante l'abilitazione conseguita, inoltrando al Ministero - Ufficio concorsi scuole medie:

a) domanda, in carta legale da L. 200, nella quale sia ben precisata, oltre alle generalità (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili), al luogo e data di nascita e all'indirizzo, l'abilitazione di cui si chiede l'attestato;

b) ricevuta della tassa di L. 10.000 a favore dell'Opera universitaria, versata soltanto dai diplomati degli Istituti superiori di educazione fisica;

c) marca da bollo da L. 200 che sarà applicata e annullata sul certificato a cura del Ministero.

Art. 12.

Per quanto altro occorra all'esecuzione della presente ordinanza e che non sia in essa prescritto o richiamato, valgono le disposizioni contenute nei regolamenti approvati con i decreti del Presidente della Repubblica 29 aprile 1957, n. 972, 8 ottobre 1957, n. 1303 e 4 novembre 1960, n. 1841.

I provveditori agli studi e i presidi delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria avranno cura di dare la massima diffusione alla presente ordinanza.

Roma, addì 20 dicembre 1963

Il Ministro: GUI

ALLEGATO

Programma degli esami di abilitazione all'insegnamento della educazione fisica negli istituti di istruzione secondaria ed artistica, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1960, n. 1841.

EDUCAZIONE FISICA

L'esame comprende: una prova scritta, una prova orale, e una lezione dimostrativa:

1. — *Prova scritta*

La prova scritta consiste nella trattazione di un tema, scelto dal candidato fra due proposti dalla Commissione esaminatrice, sui seguenti argomenti:

Le basi morfologiche e fisiologiche della motilità nei suoi vari aspetti (immagine-guida, unità neuro-muscolari, coordinazione, riflessioni, automatismi, postura, ecc.).

Valutazione antropologica e antropometrica individuale nell'educazione fisica.

Attività motorie ed effetti biologici (psichici, circolatori, respiratori, ecc.).

Esigenze igieniche dell'educazione fisica e sportiva:

I paramorfismi dell'età scolare.

L'Educazione fisica nel quadro della pedagogia generale.

L'influenza dell'educazione fisica e sportiva nella formazione della personalità e del senso sociale.

La problematica dell'età evolutiva.

Metodologia e didattica dell'educazione fisica moderna.

Sviluppi tecnici del movimento (analitico, sintetico, simultaneo, ecc.) e applicazioni relative.

Intensità degli esercizi e loro applicazioni secondo il fine (forza, destrezza, resistenza, agilità, grazia, ecc.).

Classificazione degli esercizi ginnastici, caratteri generali distintivi dei diversi gruppi, anche in rapporto al sesso e all'età.

La deambulazione e sue applicazioni tecniche.

Esercizi a corpo libero in forma naturale e precisata.

Esercizi d'ordine, spaziamenti liberi e precisati.

Il ritmo nell'educazione fisica.

Classificazione e tecnologia degli attrezzi ginnastici previsti dai programmi ministeriali e relativi esercizi fondamentali.

Attività motorie imitative, giuochi.

Avviamento allo sport: atletica leggera e giuochi sportivi, tecnica didattica.

Valutazioni tecniche del rendimento.

Terminologia ginnastica e sportiva.

2. — *Prova orale*

La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti indicati per la prova scritta, sui programmi scolastici in vigore per le scuole secondarie e sui seguenti altri argomenti:

a) l'ordinamento dell'educazione fisica e sportiva nella scuola; principali norme ed istruzioni che regolano la materia, anche per quanto riguarda le attività integrative di avviamento allo sport;

b) principali caratteristiche degli impianti e delle attrezzature ginnico-sportive in uso nelle scuole;

c) elementi di traumatologia e soccorsi d'urgenza.

Il candidato deve anche dimostrare di saper leggere, interpretare e commentare tecnicamente sequenzi ed esercizi descritti con o senza ausilio di illustrazioni.

Le candidate devono inoltre dimostrare di conoscere i seguenti argomenti di ginnastica ritmica moderna:

a) concezione della ginnastica ritmica moderna nel quadro della ginnastica educativa; suoi elementi tecnici ed esecutivi;

b) esercizi di base, esercizi di applicazione con o senza attrezzi (clavetta, cerchio, palla, funicella);

c) tecnologia, terminologia, didattica; analisi degli esercizi e dei relativi schemi ritmici.

Per i candidati è altresì richiesta una particolare conoscenza della tecnica e didattica di due specialità sportive scelte tra le seguenti: nuoto, sci, scherma, tennis, attrezzistica, pallacanestro e pallavolo.

Per le candidate è richiesta la conoscenza di una sola specialità sportiva

3. — *Lezione*

La lezione verte sui programmi d'insegnamento per gli istituti e scuole d'istruzione secondaria.

L'argomento è scelto dal candidato fra due sorteggiati da un gruppo di argomenti preparati dalla Commissione.

Il candidato compila e presenta alla Commissione un breve schema indicativo del fine preminente che vuole raggiungere nella lezione, degli elementi tecnici prescelti per la prova e dei criteri ai quali intende attenersi.

La lezione viene orientata e svolta con ampia libertà di principi e di metodo, ma il candidato, se richiesto dalla Commissione, è tenuto ad illustrare i fondamenti.

Nello svolgimento della lezione, il candidato deve dar prova delle sue attitudini didattiche ed è tenuto a dare dimostrazione pratica della corretta esecuzione degli esercizi trattati.

(11414)

MINISTERO DELLA SANITA

Commissione giudicatrice del concorso per esami a venti posti di vice ragioniere in prova nella carriera di concetto dei ragionieri del Ministero della sanità.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 27 settembre 1962, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1963, registro n. 3 Sanità, foglio n. 118, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 99 del 12 aprile 1963, con cui è stato bandito il concorso per esami a venti posti di vice ragioniere in prova nella carriera di concetto dei ragionieri del Ministero della sanità;

Considerato che occorre provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione giudicatrice del concorso per esami di cui in premessa è formata come segue:

Presidente:

Menegazzo dott. Felice, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Membri:

Stivaletti prof.ssa Maria Giuseppina, docente di ragioneria;

Rinaldi prof. Innocenzo, docente di diritto;

Pierro dott. Vittorio, ispettore generale amministrativo;

Loreto dott. Giovanni, ispettore generale amministrativo.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno assolte dal dott. Migliorino Giovanni, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

Art. 2.

Ai componenti della Commissione predetta, nonchè al segretario, sarà corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

La spesa presunta, prevista in L. 1.200.000, graverà sul capitolo n. 23 dell'esercizio finanziario 1963-64.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° luglio 1963

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 dicembre 1963
Registro n. 10 Sanità, foglio n. 141. — MOFFA

(11574)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento del pubblico concorso per soli titoli a ottantasette posti di segretario tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione della citata legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 1963, n. 5140, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per soli titoli a ottantasette posti di segretario tecnico in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria deliberazione n. 34 P.2.1.1 del 9 novembre 1963, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso di cui sopra;

Delibera:

Il prof. ing. Belloni Luigi è nominato membro della Commissione esaminatrice del concorso citato nelle premesse in sostituzione del prof. ing. De Padova Salvatore, rinunciante all'incarico.

Roma, addì 16 dicembre 1963

Il Direttore generale: RENZETTI

(15)

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento del pubblico concorso per esami e per titoli a duecentotrentotto posti di aspirante assuntore presso il Compartimento di Bologna.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Vista la legge 26 marzo 1958, n. 425, concernente lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1962, n. 1418, concernente il regolamento d'attuazione della legge 30 dicembre 1959, n. 1236, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Visto il bando in data 4 luglio 1963, con il quale il direttore compartimentale di Bologna indice un concorso pubblico per titoli ed esami a duecentotrentotto posti di aspirante all'incarico di assuntore di passaggio a livello e di vigilanza segnali e punti speciali della linea, da inscrivere nella Sezione 3ª dell'albo per il Compartimento medesimo;

Vista la propria deliberazione n. 40/P.2.1.1 del 22 novembre 1963, con la quale ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1962, n. 1418, sono stati nominati i componenti la Commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso sopra riferito;

Considerato che nei confronti dell'ispettore capo Cazzani dott. ing. Gaetano, nominato presidente della predetta Commissione, particolari motivi determinati da esigenze di servizio giustificano la cessazione dall'incarico conferitogli con la suddetta deliberazione;

Vista la nuova designazione fatta dal direttore Compartimentale di Bologna;

Delibera:

L'ispettore capo Mattioni dott. ing. Bruno è nominato presidente della Commissione di cui in epigrafe in sostituzione del pari qualifica Cazzani dott. ing. Gaetano.

Roma, addì 11 dicembre 1963

Il Direttore generale: SANTONI - RUGIU

(16)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale, alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica, anno accademico 1962-63.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 23 marzo 1962, con il quale è indetto un concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica — ruolo naviganti normale alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica — anno accademico 1962-63, registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1962, registro n. 13 Difesa-Aeronautica, foglio n. 38;

Visto il decreto ministeriale in data 27 giugno 1962, con il quale è prorogato il termine di presentazione delle domande provvisorie per l'ammissione al concorso, registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1962, registro n. 27 Difesa-Aeronautica, foglio n. 121;

Visto il decreto ministeriale in data 15 settembre 1962, con il quale è nominata la Commissione esaminatrice del concorso, registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1962, registro n. 50 Difesa-Aeronautica, foglio n. 375;

Visto il decreto ministeriale in data 6 ottobre 1962, con il quale è sostituito un membro della Commissione esaminatrice, registrato alla *Corte dei conti, addì 21 dicembre 1962*, registro n. 50 Difesa-Aeronautica, foglio n. 376;

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la documentazione dei candidati idonei al concorso;

Considerato che i candidati idonei Arioti Riccardo, Buono Antonio, Cecere Gennaro, Corsiglia Francesco, De Somma

Gianfranco, Di Fede Giovanni, Giannattasio Giuseppe, Giuntella Luigi, Tamburini Giancarlo e Zampini Ettore non hanno presentato tutta la documentazione prescritta ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso, incorrendo nella decadenza di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368 e dell'art. 10 del decreto ministeriale 23 marzo 1962 di concorso;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica — ruolo naviganti normale, alla 1ª classe del corso regolare dell'Accademia aeronautica — anno accademico 1962-63:

1. Sciandra Giovanni . . . . . . punti 35 —
2. Caruso Salvatore . . . . . . » 32 —
3. Pretrosellini Luigi, nato il 23 gennaio 1942 » 29 —
4. Fasciani Giuseppe, nato il 7 aprile 1941 . » 29 —
5. Colman Silvano . . . . . . » 28,92
6. Gays Angelo, nato il 17 dicembre 1942 . » 28,84
7. Pinto Francesco, nato il 29 maggio 1942 . » 28,84
8. Trentin Paolo, nato il 27 aprile 1942 . . » 28,84
9. Savoldi Antonio . . . . . . » 28,76
10. Iormetti Claudio, nato il 18 marzo 1944 . » 28,69
11. Vecchio Cosimo, nato il 2 giugno 1942 . » 28,69
12. Granchelli Luigi, nato il 16 settembre 1941 » 28,69
13. Cremona Francesco, figlio di invalido di guerra . . . . » 28,61
14. Nizzi Gian Paolo, nato il 23 giugno 1941 . » 28,61
15. Testa Sergio, nato il 14 febbraio 1941 . . » 28,61
16. Curi Enrico . . . . » 28,53
17. Graziano Osvaldo . . . . . . » 28,46
18. Stagni Giuseppe, nato il 5 luglio 1943 . . » 28,38
19. Paparella Ettore, nato il 19 marzo 1943 . » 28,38
20. Narciso Corrado, nato il 18 novembre 1942 » 28,38
21. Rossi Augusto, nato il 20 settembre 1942 » 28,38
22. Gesualdi Pio Antonio, nato il 26 aprile 1943 » 28,30
23. Ceci Massimo, nato il 30 settembre 1942 . » 28,30
24. Cassioli Luciano, figlio di invalido di guerra . . . . » 28,23
25. Gallo Ermanno, nato il 27 luglio 1943 . . » 28,23
26. Frascella Giuseppe, nato il 24 gennaio 1943 » 28,23
27. Moreschini Raffaele, nato il 27 novembre 1942 . . . . » 28,23
28. Pampena Ennio, nato il 4 agosto 1942 . . » 28,23
29. Coltelli Renzo, nato il 23 agosto 1941 . . » 28,23
30. Monti Ernesto . . . . » 28,15
31. Acquistucci Nazzareno, orfano di guerra . » 28,07
32. Coccoli Alfredo, nato il 23 dicembre 1944 . » 28,07
33. Angelini Giovanni, nato il 15 ottobre 1942 » 28,07
34. Farina Michele, nato il 23 dicembre 1941 » 28,07
35. Menozzi Leonardo, nato il 9 ottobre 1941 » 28,07
36. De Marco Gian Francesco, nato il 17 agosto 1941 . . . . » 28,07
37. Chiaretti Marcello, nato il 17 dicembre 1940 » 28,07
38. Castàldi Giuseppe . . . . . . » 28,00
39. Triches Sergio . . . . » 27,92
40. Maini Pier Luigi, allievo della « Nunziatella » . . . . » 27,84
41. Meocci Giuseppe, nato il 6 agosto 1941 . » 27,84
42. Bottaro Gianpaolo, nato il 3 luglio 1941 » 27,84
43. Fenogli Italo, nato il 26 febbraio 1941 . » 27,84
44. Natali Giovanni, nato il 10 settembre 1944 » 27,76
45. Chiavari Goffredo, nato il 18 agosto 1943 » 27,76
46. Lopez Michele, nato il 9 novembre 1941 » 27,76
47. De Luca Domenico, nato il 18 agosto 1941 » 27,76
48. Coccoli Mario, nato il 10 marzo 1941 . . » 27,76
49. Napolitano Armando, n.to l'11 gennaio 1941 » 27,76
50. Lazzini Lorenzo . . . . . . » 27,69
51. Morelli Guido, nato il 22 giugno 1944 . » 27,61
52. Sanft Maurizio, nato il 16 agosto 1943 . » 27,61
53. D'Aversa Domenico, nato il 14 maggio 1943 » 27,61
54. Di Vico Giuseppe, nato il 25 novembre 1942 » 27,61
55. Zaccaro Modesto, nato il 23 gennaio 1942 » 27,61
56. Bellia Salvatore, nato il 7 luglio 1941 . . » 27,61
57. Murciato Giuseppe, nato il 17 aprile 1944 » 27,53
58. Spinosa Filippo, nato il 1° aprile 1943 . » 27,53
59. Barbagallo Mario, nato il 3 gennaio 1941 » 27,53
60. Piras Francesco . . . . . . » 27,46
61. Flaccomio Bandi Eugenio, nato il 25 settembre 1942 . . . . » 27,38
62. Volpi Fabio, nato il 30 aprile 1942 . . punti 27,38
63. Di Dato Ciro, nato l'8 marzo 1941 . . » 27,38
64. Cappabianca Claudio, nato il 4 luglio 1944 » 27,30
65. Scartapacchio Bruno, n. il 23 febbraio 1942 » 27,30
66. Girelli Giuliano, nato il 18 luglio 1941 . » 27,30
67. Mignacca Antonio, nato il 3 gennaio 1943 » 27,23
68. Boccagni Tiziano, nato il 17 gennaio 1942 » 27,23
69. Lodi Luciano, nato il 19 maggio 1941 . . » 27,23
70. Deschi Giorgio . . . . » 27,15
71. Capitanio Pietro, nato il 24 gennaio 1943 » 27,07
72. Di Mauro Gaetano, nato l'11 settembre 1942 . . . . » 27,07
73. Agostinetto Luigi, nato il 18 gennaio 1942 » 27,07
74. Gargiulo Ugo, nato il 7 febbraio 1941 . . » 27,07
75. Della Negra Aldo, nato il 30 luglio 1942 » 27,00
76. Gianuario Luciano, nato il 2 febbraio 1942 » 27,00
77 D'Andrea Rodolfo . . . . . . » 26,92
78. Santini Fabrizio . . . . . . » 26,84
79. Rizzioli Valentino, nato il 4 giugno 1941 » 26,76
80. Rosa Domenico, nato l'11 marzo 1941 . » 26,76
81. Durante Antonio, nato il 6 febbraio 1942 » 26,69
82. Giannandrea Bruno, nato il 21 marzo 1941 » 26,69
83. Zizzi Angelo . . . . » 26,61
84. Sestili Antonio, nato il 29 marzo 1943 . » 26,53
85. Gon Alessandro, nato il 28 febbraio 1942 » 26,53
86. Mainardi Alberto, nato il 19 aprile 1942 . » 26,46
87. Papitto Massimo, nato il 15 marzo 1942 . » 26,46
88. Segatori Raffaele, nato il 12 febbraio 1942 » 26,46
89. Butti Pier Luigi, nato il 6 febbraio 1944 . » 26,38
90. Chianese Benedetto, n. il 6 settembre 1943 » 26,38
91. Brindisi Gennaro, nato il 21 luglio 1942 . » 26,38
92. Tesolat Eros, nato il 23 settembre 1941 . » 26,38
93. Bertinaria Augusto, nato il 12 febbraio 1941 » 26,38
94. Arzeni Vincenzo, nato il 24 gennaio 1942 » 26,30
95. Cianfriglia Vito, nato il 26 novembre 1940 » 26,30
96. Castellano Luigi . . . . . . » 26,23
97. Pascali Luigi, nato il 21 giugno 1943 . . » 26,15
98. Berra Giuseppe, nato il 26 ottobre 1942 . » 26,15
99. Metta Michele, nato il 7 agosto 1942 . . » 26,15
100. Manzolini Antonio, n. il 23 settembre 1942 » 26,07
101. Lattanzi Girolamo, n.to il 20 settembre 1942 » 26,07
102. Blasi Massimo . . . . » 26,00
103. Faloiico Francesco . . . . . . » 25,30
104. Scarpa Giovanni . . . . . . » 25,15
105. Iavarone Giuseppe . . . . . . » 25,07
106. Garofalo Vito Antonio . . . . . » 25,00
107. De Rito Mario . . . . » 24,00

Roma, addì 15 novembre 1963

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1963
Registro n. 47 Difesa-Aeronautica, foglio n. 147. — LAZZARINI

(11569)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso per titoli a trentasette posti di commesso in prova nella carriera del personale ausiliario dell'Amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, indetto con decreto ministeriale 13 marzo 1961.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario n. 2 al Bollettino ufficiale n. 11 del mese di novembre 1963 del Ministero delle finanze, ha pubblicato in data 12 dicembre 1963 il decreto ministeriale 6 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1963, registro n. 32 Finanze, foglio n. 246, che approva la graduatoria generale di merito del concorso per titoli a trentasette posti di commesso in prova nella carriera del personale ausiliario dell'Amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, indetto con decreto ministeriale 13 marzo 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 173 del 15 luglio 1961.

(11571)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito del concorso per esami a ottanta posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale del Ministero, indetto con decreto ministeriale 20 febbraio 1962.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il supplemento straordinario n. 3 al Bollettino ufficiale n. 11 del mese di novembre 1963 del Ministero delle finanze, ha pubblicato, in data 19 dicembre 1963, il decreto ministeriale 1° agosto 1963, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1963, registro n. 34 Finanze, foglio n. 27, che approva la graduatoria generale di merito del concorso per esami a ottanta posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale del Ministero, indetto con decreto ministeriale 20 febbraio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 9 aprile 1962.

(11570)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla graduatoria del concorso a duecentoquarantasei posti di allievo guardia forestale indetto con decreto ministeriale 11 ottobre 1963.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato n. 11 del mese di novembre 1963, è stato pubblicato il decreto ministeriale 11 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1963, registro n. 8, foglio n. 121, che approva la graduatoria generale di merito relativa al concorso per duecentoquarantasei posti di allievo guardia forestale.

(11612)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso relativo alla graduatoria del concorso pubblico per esami a diciotto posti di vice ufficiale idraulico in prova (carriera di concetto) indetto con decreto ministeriale 5 agosto 1961.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il Bollettino ufficiale del mese di maggio 1963, n. 5, del Ministero dei lavori pubblici pubblica il decreto ministeriale 12 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1963, registro n. 7, foglio n. 158, con il quale si approva la graduatoria generale di merito e si dichiarano i vincitori del concorso pubblico per esami a diciotto posti di vice ufficiale idraulico in prova (carriera di concetto), indetto con decreto ministeriale 5 agosto 1961.

(17)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del vincitore del concorso per esami a dieci posti di ispettore in prova (coefficiente 271) nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato tecnico dell'industria, riservato ai laureati in ingegneria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 8, del mese di agosto 1963, messo in distribuzione il 7 dicembre 1963, del Ministero dell'industria e del commercio, è stata pubblicata la graduatoria del vincitore del concorso per esami a dieci posti di ispettore in prova (coefficiente 271) nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato tecnico dell'industria, riservato ai laureati in ingegneria, indetto con decreto ministeriale 30 aprile 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 7 settembre 1962.

(11573)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a diciassette posti di dattilografo aggiunto in prova nella carriera esecutiva (ruolo centrale e periferico) del Ministero della marina mercantile, indetto con decreto ministeriale 2 marzo 1962.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero della marina Mercantile (Luglio 1963 - Anno XV - Dispensa 7ª) è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a diciassette posti di dattilografo aggiunto in prova nella carriera esecutiva (ruolo centrale e periferico) del predetto Ministero, indetto con il decreto ministeriale 2 marzo 1962, approvata con il decreto ministeriale 27 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile successivo, registro n. 2 Marina mercantile, foglio n. 237.

(11613)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BOLOGNA

Nomina di ufficiale sanitario di vigilanza igienica e di profilassi

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 6274/587 del 1° agosto 1961, con il quale il dott. Finarelli Albindo, in seguito a pubblico concorso, è stato nominato, in via di esperimento per un biennio, ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi fra i comuni di San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Sant'Agata Bolognese, Calderara di Reno, Anzola dell'Emilia e Amministrazione provinciale di Bologna, con sede in San Giovanni in Persiceto - Comune capo Consorzio;

Vista la documentazione agli atti dalla quale risulta che il dott. Finarelli Albindo, avendo assunto regolare servizio il 30 settembre 1961, ha compiuto, alla data del 29 settembre 1963, il prescritto biennio di prova;

Sentito il Consiglio provinciale di sanità, che ha espresso parere favorevole nella seduta dell'8 novembre 1963;

Visto l'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Finarelli Albindo, avendo soddisfacentemente superato il prescritto biennio di prova, è nominato, in via definitiva, ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi fra i comuni di San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Sant'Agata Bolognese, Calderara di Reno, Anzola dell'Emilia e Amministrazione provinciale di Bologna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Bologna e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio, a quello dei Comuni componenti il Consorzio ed all'albo della Amministrazione provinciale di Bologna.

Bologna, addì 30 novembre 1963

(10908) *Il medico provinciale*: MARENZI

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI IMPERIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1798 del 14 maggio 1963, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto nelle condotte mediche

consorziali di: 1) Pieve di Teco; consorziato con Armo; 2) Riva Ligure consorziata con Pompeiana, Santo Stefano al Mare e Terzorio; e della condotta medica del comune di Costo d'Arroscia vacanti al 30 novembre 1962;

Visti e riconosciuti regolari gli atti della Commissione giudicatrice, nominata con proprio decreto n. 3140 del 9 agosto 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 23 agosto 1963, n. 223;

Vista la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei formulata dalla Commissione medesima;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296:

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui nelle premesse, così come è stata formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Ferrario Emilio . . . . punti 52,30
2. Reposi Valerio . . . . » 51,68
3. Emanuelli G. B. Vittorio . . . . . » 47,96
4. Tagliasacchi Carlo . . . . » 47,34
5. Bessone Leonardo . . . . » 46,79
6. Ciocca Francesco . . . . » 46,45
7. Bonaldo Vichi Luigi . . . . . . » 46,08
8. Perfumo Giorgio . . . . » 45,75
9. Testa Bernardo . . . . » 45,73
10. Merlino Antonio . . . . » 43,99
11. Boveri Michele . . . . » 41,62
12. Scampini Mario . . . . » 40,24
13. Marchione Enrico . . . . » 40,00
14. Rossi Giuseppe . . . . » 39,42
15. Riggio Francesco . . . . » 38,75
16. Toma Antonio . . . . » 38,45
17. Lombardo Rosario . . . . » 37,39
18. Petreni Rinaldo . . . . » 37,05

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio, della Prefettura di Imperia e dei Comuni interessati.

Imperia, addì 12 dicembre 1963

Il Medico Provinciale: TRILLO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4845 del 12 novembre 1963, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultanti idonei al concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1962, bandito con proprio decreto in data 14 maggio 1963, n. 1798;

Esaminate le domande dei concorrenti per quanto concerne l'indicazione della sede per la quale, secondo l'ordine di preferenza, intesero concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso citato in premessa per la sede a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Ferrario Emilio: Riva Ligure, consorziata con Pompeiana, Santo Stefano al Mare e Terzorie;
2) Reposi Valerio: Pieve di Teco consorziato con Armo;
3) Emanuelli G. B. Vittorio: Cosio d'Arroscia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio, della Prefettura di Imperia e dei Comuni interessati.

Imperia, addì 12 novembre 1963

Il Medico Provinciale: TRILLO

(11071)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Reggio Calabria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1376 del 14 febbraio 1963, con il quale venne bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario dei comuni di Gioia Tauro, Mammola, Oppido Mamertina, Rosarno e Siderno;

Visto il decreto n. 8816 del 3 ottobre 1963, riguardante la costituzione della Commissione giudicatrice;

Visti i verbali della Commissione predetta e riconosciutane la regolarità;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui in premessa:

1. Muritano dott. Vincenzo . . punti 129,150 su 200
2. Borgese dott. Gaetano . . . . » 125,950 »
3. Raschellà dott. Aldo . . . . » 122,880 »
4. Rossi dott. Alba . . . . . » 122,500 »
5. Antico dott. Agostino . . . . » 112,500 »
6. Martino dott. Giuseppe . . . . » 107,460 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 16 dicembre 1963

Il medico provinciale: BROCCIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 11065 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al pubblico concorso, per titoli ed esami, ai posti di ufficiale sanitario dei comuni di Gioia Tauro, Mammola, Oppido Mamertina, Rosarno e Siderno;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai concorrenti nelle domande di partecipazione al concorso;

Vista la rinuncia alla nomina per la sede di Gioia Tauro e per le altre sedi messe a concorso, presentata, in data 14 dicembre 1963, dal dott. Vincenzo Muritano:

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 24 e 25 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottonotati candidati, risultati idonei nel concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno di essi indicate:

1. Borgese dott. Gaetano, nato il 25 ottobre 1921: Rosarno;
2. Raschellà dott. Aldo, nato il 13 gennaio 1928, Mammola;
3. Rossi dott. Alba, nata il 23 gennaio 1934: Oppido Mamertina;
4. Antico dott. Agostino, nato il 20 gennaio 1934: Siderno;
5. Martino dott. Giuseppe, nato il 14 agosto 1925: Gioia Tauro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 16 dicembre 1963

Il medico provinciale: BROCCIO

(11326)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

Sostituzione di membri della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Massa-Carrara.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto 29 agosto 1963, n. 3012, con il quale veniva costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti nella Provincia al 30 settembre 1962;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione del vice-prefetto dott. Gaetano Fusco e del medico provinciale dottor Gennaro Gallo, trasferiti ad altra sede, con i nuovi titolari dei rispettivi Uffici e della ostetrica Marina Moscatelli in Cavalieri, la quale non risulta essere titolare di condotta ostetrica;

Visto l'art. 50 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Sentiti i comuni interessati;

Decreta:

In sostituzione del vice-prefetto dott. Gaetano Fusco, del medico provinciale dott. Gennaro Gallo e della ostetrica Marina Moscatelli in Cavalieri, sono chiamati a far parte della Commissione giudicatrice, del concorso indicato nelle premesse il vice-prefetto dott. Giovanni Valerio, quale presidente, il dott. Renzo Catassi medico provinciale e la ostetrica condotta Carolina Zini, quali componenti.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Massa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Massa-Carrara e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Massa-Carrara e di questo Ufficio.

Massa, addì 12 dicembre 1963

Il medico provinciale: CATASSI

(11323)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

Graduatoria del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia vacante nella prima sede farmaceutica di Scaletta Zanclea.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 5139 del 10 aprile 1962, con cui è stato indetto il pubblico concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia, vacante nella 1ª sede farmaceutica del comune di Scaletta Zanclea, già Di Bella Arturo;

Visti gli atti relativi allo svolgimento del concorso, nonchè la graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice e riconosciutili regolari;

Considerato che occorre provvedere alla approvazione della graduatoria dei partecipanti al concorso citato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 2 del regolamento approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale dei partecipanti al concorso indicato in premessa:

1. Conti dott. Giuseppe . . . . punti 89,704 su 150
2. Totaro dott. Giuseppe . . . . » 89,058 »
3. Fiandaca dott. Maria Teresa . . » 81,400 »
4. Grillo dott. Elena . . . . » 78,034 »
5. Zancla dott. Giuseppe . . . » 76,034 »
6. Scarfone dott. Aurelio . . . punti 75,450 su 100
7. Di Giunta dott. Teresa . . . » 75,292 »
8. Brancato dott. Francesco . . . » 73,098 »
9. Currò dott. Antonina . . . » 72,440 »
10. Sgroi dott. Antonino . . . . 72,240 »
11. Restifo dott. Filippo . . . » 68,132 »
12. Di Pietro dott. Maria . . . » 67,725 »
13. Moschella dott. Teresa . . . » 66,350 »
14. Zingales dott. Antonino . . . » 58,263 »
15. Russo dott. Vito . . . . . » 57,583 »
16. Busacca Dolleo dott. Concetta . . » 45,000 »

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 26 novembre 1963

Il medico provinciale: GIUSTOLISI

(10875)

Graduatoria del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia vacante nella seconda sede del comune di Mistretta.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 5137 del 9 aprile 1962, con cui è stato indetto il pubblico concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia vacante nella 2ª sede del comune di Mistretta, già del dott. Gaetano Spinnato Vega;

Visti gli atti relativi allo svolgimento del concorso, nonchè la graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice e riconosciutili regolari;

Considerato che occorre provvedere alla approvazione della graduatoria dei partecipanti al concorso citato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 2 del regolamento approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale dei partecipanti al concorso indicato in premessa:

1. Collovà dott. Teresa . . . punti 70,364 su 150
2. Di pietro dott. Maria . . . » 67.725 »
3. Moschella dott. Teresa . . . » 77.350 »
4. Russo dott. Vito . . . . » 57,583 »
5. Privitelli dott. Rosalia . . . » 55,200 »
6. Busacca Dolleo dott. Concetta . » 45,000 »
7. Spinnato Vega dott. Francesca Maria . . . . » 43,208 »

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del testo unico delle leggi sanitarie vigente, la dott.ssa Spinnato Vega Francesca Maria, quale figlia del precedente titolare defunto, ha la precedenza assoluta.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 25 novembre 1963

Il medico provinciale: GIUSTOLISI

(10874)

Graduatoria del concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia vacante nella 24ª sede farmaceutica di Messina.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 2931 del 20 maggio 1961, con cui è stato indetto il pubblico concorso per il conferimento dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia vacante nella 24ª sede farmaceutica *B*, del comune di Messina;

Visti gli atti relativi allo svolgimento del concorso, nonchè la graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice e riconosciutili regolari;

Considerato che occorre provvedere alla approvazione della graduatoria dei partecipanti al concorso citato;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 2 del regolamento approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;
Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale dei partecipanti al concorso indicato in premessa:

1. Caroniti dott. Luigia	punti 93,500	su 150
2. Busacca dott. Giovanni	» 92,500	»
3. Jacino dott. Antonino	» 92,000	»
4. Chinnici dott. Gaetano	» 91,500	»
5. Sicari dott. Virginia	» 91,500	»
6. Palazzolo dott. Giovanni	» 91,500	»
7. Santi dott. Sebastiano	» 91,250	»
8. Cuzzocrea dott. Salvatore	» 91,200	»
9. Conti dott. Giuseppe	» 88,449	»
10. Calogero dott. Rosa	» 87,000	»
11. La Falce dott. Cosimo	» 86,583	»
12. Pollicino dott. Alberto	» 80,772	»
13. Di Camillo dott. Caterina	» 77,132	»
14. Di Giunta dott. Teresa	» 75,500	»
15. Stracuzzi dott. Giuseppe	» 74,790	»
16. Sinagra dott. Michele	» 71,500	»
17. Monforte dott. Pietro	» 66,114	»
18. Di Pietro dott. Maria	» 65,457	»
19. Crimi dott. Peppino	» 64,650	»
20. Mandragora dott. Cesare	» 59,601	»
21. Mangano dott. Letterio	» 57,800	»
22. Bruni dott. Celia	» 53,796	»
23. Arrigo dott. Ida	» 56,633	»
24. Oliva dott. Giovanna	» 51,800	»
25. Cusma Piccione dott. Sara	» 51,372	»
26. Busacca Dolleo dott. Concetta	» 45,000	»

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Messina, addì 29 novembre 1963

Il medico provinciale: GIUSTOLISI

(10872)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NAPOLI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 20999 del 27 agosto 1963, con cui veniva approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso a dodici posti di medico condotto, vacanti in provincia di Napoli al 30 novembre 1961;
Visto il precedente decreto n. 21000 del 27 agosto 1963, con cui veniva dichiarato vincitore per la sede di Afragola il dott. Polosa Tommaso;
Considerato che lo stesso ha fatto pervenire, nei termini di legge, formale atto di rinunzia alla sede assegnatagli;
Viste le domande dei candidati con l'indicazione di preferenza per le sedi per le quali hanno dichiarato di concorrere;
Considerato che il dott. De Paola Bruno segue in graduatoria il rinunziatario;
Visto il regolamento per i concorsi dei sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. De Paola Bruno è dichiarato vincitore della condotta medica di Afragola a seguito di rinunzia di altro candidato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Napoli, addì 30 novembre 1963

Il medico provinciale: TECCO

(10856)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i decreti n. 4052 e 4052/2 del 17 giugno c. a. coi quali venne approvata la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1959 e vennero assegnate le sedi alle concorrenti risultate vincitrici del concorso stesso;
Viste le successive modifiche;
Visti gli atti di ufficio dai quali si rileva che l'ostetrica Strollo Rosina non ha accettato la condotta del comune di San Gregorio Magno;
Tenute presenti le preferenze indicate dalle concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso e che seguono nella graduatoria l'ostetrica Strollo;
Visti gli articoli 55 e 56 del decreto-legge 11 marzo 1935 n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

L'ostetrica Strollo Rosina è dichiarata rinunziataria al posto di ostetrica condotta del comune di San Gregorio Magno;
L'ostetrica Barberio Rosa è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta del comune di San Gregorio Magno.

Il sindaco del comune di San Gregorio Magno è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Salerno, addì 16 dicembre 1963

Il medico provinciale: CHIGNOLI

(11324)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.